*"Bisogna stare dalla parte dei poveri, dei diseredati, di chi non ha nulla.
Dobbiamo parlare di loro perché il mondo sappia,
perché la gente si senta coinvolta,
perché le tragedie non passino nel dimenticatoio"*
Paola Biocca

Paola Biocca Rehabilitation Center

Amman, Jordan

Centro protesico Non Profit

AGGIORNAMENTO
2018-2019

CONTO CORRENTE BANCARIO:
Banca Etica - n° 5090509

CODICE IBAN:
IT5550501803200000015090509

INTESTATO A:
Campagna Italiana Contro le Mine Onlus
Via di Novella, 22 - Int.1 - 00199 Roma
tel. +39 348 10 49 619
www.paolabioccacenter.eu
amm.progiordania@campagnamine.org
info@paolabioccacenter.eu

CAUSALE:
Giordania/Centro Paola Biocca

Emergenza

Secondo l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) - (Report- Feb. 2018) il numero totale dei rifugiati in Giordania è di circa 740.160. Circa il 5,7% dei rifugiati ha subito un danno fisico e in 3 casi su 4, tale danno, rischia di portare ad una disabilità permanente. Il 41% delle disabilità concerne la mobilità, le cause: 25% bombe, 25% incidenti, 18% proiettili, 15% sharpnel, 2% tortura.

In sintesi:

2014-2015

avvio del Centro.

2016

operatività quotidiana in ambito PROTESI, alle attività di fitting si aggiunge la FORMAZIONE in RIABILITAZIONE COMUNITARIA.

2017

crescita della rete dei PARTNERS, raggiunti i 100 PAZIENTI assistiti, assicurata un'assistenza continuativa a tutti gli utenti presi in carico.

2018

progetto di ARTETERAPIA e avvio del laboratorio di ORTESI.

2019

interscambio tecnici italiani e giordani attraverso TIROCINI FORMATIVI, raggiunta l'operatività quotidiana in ambito ORTESI E PROTESI.

I PRINCIPI GUIDA

Natura non profit: gratuità dell'assistenza a persone in condizione di necessità.

Pari accesso ai servizi di pari qualità a prescindere da età, religione, genere e nazionalità.

Approccio interprofessionale teso non solo al recupero della mobilità fisica ma anche a fornire assistenza peer-to-peer.

Gestione da parte dello staff locale del progetto sulla base della formazione continua e sostegno peer-to-peer.

Networking apertura ad ogni collaborazione con enti, istituzioni, ONG locali ed internazionali.

Popolazione totale
9,531,712
1,3 milioni di siriani,
600 mila di egiziani,
600 mila di palestinesi,
130mila iracheni,
31mila yemeniti,
23mila libici
e 198mila persone
di altre nazionalità.

CONTESTO

LE ATTIVITÀ DEL CENTRO

2014/2015 € 73.435,00

2016 € 70.290,00

2017 € 136.036,00

2018 € 87.436,00

2019 € 32.386,00
impegnati ad inizio d'anno

Come indicato dal presente rapporto e dai precedenti che hanno la finalità di aggiornamento periodico, l'impiego di molte risorse umane qualificate è stato caratterizzato dalla gratuità, rappresentando dunque un valore aggiunto al progetto, considerando inoltre ausili donati da partner tecnici e scontistica su quelli acquistati (circa 30%) le spedizioni gratuite di materiali attivate attraverso il MAECI/AICS possiamo in difetto considerare un valore di circa 30 mila euro annui di risorse acquisite attraverso valorizzazioni specifiche.

VOCI DI SPESA: 2015 - 2016 AVVIO

- **46% AUSILI**
- **1% PERSONALE ITALIA**
- **13% SPESE AMMINISTRATIVE:** affitto, utenze dell'immobile, tasse contrattuali e tasse municipali, spedizioni, depositi bancari, trasporti in loco, dogane
- **3% MISSIONI DI MONITORAGGIO E FORMAZIONE**
- **1% COMUNICAZIONE**
- **22% MACCHINE E ATTREZZI** sono incluse macchine acquistate in Italia e macchine e attrezzi acquistati in Giordania
- **14% PERSONALE LOCALE**

2017

DONAZIONI

2018

• **55%**

FONDAZIONI

Fondazione Nando ed Elsa Peretti
Fondazione Prosolidar Onlus
Fondazione Alta Mane Italia

• **23%**

**PARTNER
YOU ABLE ONLUS**

Donazioni Private

**CAMPAGNA
CONTRO LE MINE**

• Fondi MAECI - AICS

• UNMAS

• ANVCG Onlus

• 5x1000

• Donazioni Private

• **22%**

TAVOLA VALDESE

• **35%**

• **31%**

IL 2019 È DEDICATO PRINCIPALMENTE ALLO SVILUPPO DEL LABORATORIO DI ORTESI E ALL'UPGRADE FORMATIVO DEI TECNICI ORTOPEDICI.

A partire dal 2019, l'obiettivo è di creare le condizioni di **SOSTENIBILITÀ** perché il Centro, grazie alle costanti ed elevate valorizzazioni, nei termini di prestazioni volontarie e donazioni di materiali, e grazie al fundraising, locale e diretto, possa coprire una percentuale dei costi di gestione annuali sino o pari al 30%.

COSTI DI GESTIONE 2017

- **49%** AUSILI MATERIE PRIME
- **31%** RISORSE UMANE IN LOCO
- **11%** IMMOBILE E UTILITIES
- **4%** FORMAZIONE
- **3%** AMMINISTRAZIONE E SPEDIZIONE
- **1,2%** MONITORAGGIO
- **0,8%** RISORSE UMANE ITALIA

COSTI DI GESTIONE 2018 - 2019

- **35%** AUSILI MATERIE PRIME
- **26%** RISORSE UMANE IN LOCO
- **8%** IMMOBILE E UTILITIES
- **26%** FORMAZIONE
- **1%** AMMINISTRAZIONE E SPEDIZIONE
- **1%** MONITORAGGIO
- **1%** RISORSE UMANE ITALIA

Beneficiari

La maggior parte dei rifugiati con una disabilità a causa della guerra sono giovani (età sotto i 30 anni), donne e bambini. Localmente accedono al centro anche vittime di incidenti/errori chirurgici/malattie (tumori e diabete prevalentemente).

Chi sono i beneficiari?

- i **pazienti diretti** dell'ambulatorio ortopedico (passaparola di altri utenti e dello staff).
- i **pazienti segnalati dal Ministero dello Sviluppo Sociale e dal Ministero della Pianificazione (in carico dei rifugiati).**
- i **pazienti segnalati dai partner:** tra gli altri, utenti del El Hussein Cancer Foundation di Amman (all'avanguardia nel trattamento di tumori - utenza pediatrica) e dell'Ospedale di Médecins Sans Frontières di Amman.
- i **pazienti segnalati** nei campi rifugiati e nelle altre Municipalità **da altri enti non profit italiani ed internazionali.**

I beneficiari indiretti sono tutte le famiglie e i membri delle comunità di appartenenza delle persone che termineranno il percorso riabilitativo.

Dati dei pazienti 2015-2017 2018

CAUSE DI AMPUTAZIONE

MALATTIE ED ERRORI MEDICI	40%	●
GUERRA	36%	●
INCIDENTE	16%	●
CANCRO	7%	●
DISABILITA' CONGENITE	1%	•

PAZIENTI ATTUALI

Le cause di amputazione tra i giordani sono diverse (malattia, proiettili, incidenti, tumore), tra i siriani le amputazioni sono tutte dovute a ferite di guerra ed incidenti con ordigni/residuati bellici.

LOCALITÀ

ETÀ DEI PAZIENTI

PERCORSO RIABILITATIVO

Conoscenza del paziente e della sua famiglia visita a casa o presso il centro ospedaliero (la visita viene fatta da Kamel Saadi, direttore del centro - anche lui amputato - a volte accompagnato da uno degli utenti già assistiti).

PRIMA VISITA AL CENTRO

verifica dello stato del moncone, pianificazione del percorso riabilitativo e, se possibile, invaso temporaneo.

DOPO 3 GIORNI

prova della prima protesi, il paziente è assistito nel camminare e imparare ad ottimizzare l'utilizzo della protesi. Si lascia la protesi al paziente.

DOPO 1 SETTIMANA

il paziente ritorna per verificare che la protesi vada bene, eventuali modifiche vengono fatte mentre si spiega alla persona che effettua regolazioni come effettuare piccola manutenzione in autonomia per eventuali problemi o domande l'utente può tornare al centro in qualsiasi momento.

Ogni nuovo paziente, dalla prima visita, si reca presso il Centro 4 volte ed i follow up terminano di media nell'arco di 2 mesi.

L'assistenza nel percorso riabilitativo è completa, non si limita al fitting e all'utilizzo della protesi, ma ha l'obiettivo di dare un sostegno psicologico e sociale alla persona che chiede aiuto anche, se necessario, attraverso l'incontro con i suoi familiari.

Foto in alto: Chiara Zannini e alcuni studenti durante la missione di formazione in Riabilitazione di Base Comunitaria; Foto in basso: uno dei nostri beneficiari presso il Centro, accompagnato dalla famiglia e dallo staff di Global Humanitaria.

CRONOLOGIA PROGETTO

2015

RAGGIUNTA L'OPERATIVITÀ

- allestimento completo di un **workshop ortopedico** (officina, sala prove e gessi, ufficio amministrativo);
- selezione e **consolidamento dello staff**;
- **operatività delle procedure** di presa in carico dei pazienti, assistenza nella riabilitazione e follow up;
- **operatività delle procedure di monitoraggio delle attività**;
- **partnership locali** operative con istituzioni, centri di accoglienza, ospedali e ONG internazionali. El Hussein Cancer Foundation, Mediciens sans frontieres.

2016
2017

21 giovani, caregivers e neolaureati dell'Università **formati in materia di Riabilitazione Comunitaria**

- **acquistato un van come "officina" mobile** utilizzata sia per operazione di manutenzione protesi in loco che per trasporto pazienti;
- assunto di un **secondo tecnico ortopedico** e instaurate collaborazioni di consulenti esterni per la supervisione delle procedure di protesizzazione;
- **audit con esito positivo** da tecnici ortopedici esterni concluse nuove partnership.

fine
2017

RAGGIUNTA L'UTENZA DI 100 PAZIENTI ASSISTITI.

Dal 2015 il Centro è operativo quotidianamente, con uno staff di 3 tecnici ortopedici ed 1 manager.

Tantissime collaborazioni hanno reso possibile la realizzazione del progetto: le Fondazioni italiane e la Tavola Valdese che hanno sostenuto il progetto, visitando il Centro e conoscendo lo staff e gli assistiti; le istituzioni e le organizzazioni, sia locali che internazionali quali l'Ambasciata Italiana ad Amman, l'AICS (sede di Amman), Global Humanitaria e Médecins Sans Frontières; le aziende produttrici di ausili italiane e straniere, non solo per le scontistiche applicate ma anche per le periodiche donazioni di materiali; i centri ortopedici italiani che ospitano i nostri tecnici ortopedici per la formazione; i fisioterapisti e i medici in riabilitazione italiani volontari che hanno gestito la formazione in materia di riabilitazione comunitaria; i consulenti esterni - un tecnico ortopedico supervisore ed un medico in riabilitazione volontario che intervengono nel trattamento dei casi più complessi; i pazienti medesimi del centro che operano come volontari, visitando nuovi assistiti e dando il loro contributo alle attività.

2018
2019

Consolidare l'attività protesica e riabilitativa

anche attraverso protocolli di **partnership formali con altri enti.**

Avviare il **laboratorio ortesi** (Container estate 2018) allestito grazie all'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus, al Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, all'Ambasciata Italiana di Amman, a WFP-UNHRD.

Nuovi moduli di CBR

2018
2019

Avviato un progetto di Arteterapia

Ottobre 2018: concluso il modulo formativo in **Riabilitazione su Base Comunitaria** tenuto dal dott. Germano Pestelli e dalla dott.ssa Chiara Zannini ad Amman. 15 partecipanti: studenti neo-laureandi dell'Università di Amman e alcuni operatori dell'Ospedale di Médecins Sans Frontieres.

mirato al recupero del trauma per i bambini del Centro. Grazie a Fondazione Alta Mane Italia, il progetto pilota del 2018 ha coinvolto di 16 bambini dai 6 ai 12 anni e di 14 operatrici (psicologhe, fisioterapiste/ortopediche, specialiste di arti visive-grafiche).

Settembre 2018: Avvio del progetto "Paola Biocca Rehabilitation Center: **Focus on Training**", il progetto finanziato dalla Tavola Valdese Ufficio 8x1000 avvierà nel 2019 un interscambio formativo tra tecnici ortopedici giordani ed italiani. Grazie ai partner italiani Officine ortopediche ITOP (Roma) e Centro Ortopedico Marchigiano.

Prossimi mesi: Avviare un Programma di accoglienza degli studenti dell'**Università** di Perugia presso il Centro (2019).

"High quality material/ components; Free of charge; Local team; Good approach with 50/50 Jordanian and beneficiaries from other countries; Highly dedicated manager and team; Interesting holistic approach for acceptance of the prosthesis; Workshop goes more for quality than for quantity, follow-up until client is fully happy; Customer-oriented, flexible in appointments, they come to the hospital – no transport needed; One week work between visits, casting, fabrication of prosthesis in center and start of training; Training time depending on multiple factors, 4-6 weeks" (External technical audit, 12/02/2017)

Foto: le giovani tecniche del centro con una delle bimbe coinvolte nell'arteterapia.

Sostieni il centro Paola Biocca di Amman

Dona una gamba/sostieni i tecnici ortopedici

Vuoi donare un ausilio per permettere ad una persona di camminare?

- con **50 €** puoi donare un'ora di fisioterapia.
- con **150 €** puoi donare una cuffia protesica.
- con **220 €** puoi donare un ginocchio protesico.
- con **230 €** puoi donare un piede protesico.
- con **470 €** puoi donare una protesi completa di arto inferiore transtibiale.

Contribuisci a sostenere il lavoro dei tecnici ortopedici.

- con una donazione di **100 €** puoi scegliere di sostenere il lavoro del centro per 1 giorno.
- con **500 €** puoi dedicare la tua donazione al pagamento di un giovane tecnico in tirocinio per 1 mese, specifica la causale nel tuo bonifico: "Tecnico Ortopedico".
- puoi effettuare una **donazione libera per sostenere nella misura che vuoi il Centro.**

Volontario

- Sei un tecnico ortopedico?
- Vuoi offrire le tue competenze?

Offri il supporto della tua azienda

Tantissimi sono i modi di sostenerci, dal supporto logistico alla donazione di prodotti per l'officina, mezzi di trasporto, prodotti di ortopedia. Vuoi aiutarci partecipando/facendo partecipare colleghi o/e dipendenti alle attività organizzate in Italia?

scrivici a:

- info@paolabiocccenter.eu
- amm.progiordania@campagnamine.org

Le autorizzazioni da parte dei Ministeri giordani prevedono di dichiarare regolarmente gli importi dei fondi utilizzati e le macro-voci di utilizzo. La gestione locale del progetto nei termini amministrativi è di Life Line Consultancy and Rehabilitation che rendiconta con regolari fatture, quietanze ed estratti conti alle associazioni partner in Italia che, a loro volta, rendicontano ai vari donatori secondo gli accordi di progetto. L'Associazione giordana è inoltre obbligata, secondo le normative del settore non profit giordano, ad un audit di un ente certificatore esterno ogni 3 anni.

DONA TRAMITE BONIFICO:

CONTO CORRENTE BANCARIO **Banca Etica**

COD. IBAN: **IT55S0501803200000015090509**

INTESTATO A: **Campagna italiana Contro le Mine Onlus**

Via di Novella, 22 - Int.1 - 00199 Roma

tel. +39 348 10 49 619

www.paolabiocccenter.eu

amm.progiordania@campagnamine.org

info@paolabiocccenter.eu

DONA TRAMITE PAYPAL:

www.paolabiocccenter.eu/sostienici

5x1000

Campagna italiana contro le Mine Onlus

97205360585

Sostenitori

(United Nations Mine Action Service)

Si ringraziano

DGCS Ufficio VI Interventi Umanitari e di Emergenza
Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo

AICS - Ufficio VII Emergenza e Stati Fragili
Sede Estera AICS di Amman
Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Partner tecnici

Segui il progetto: www.paolabiocccenter.eu Per informazioni: amm.progiordania@campagnamine.org
info@paolabiocccenter.eu